

# Impresa scuola e formazione pilastri dello sviluppo

Confindustria: le aziende catanesi aprono le porte agli studenti di quattro istituti cittadini

Cultura d'impresa, competenze trasversali, formazione. Necessità di costruire un dialogo sempre più solido tra sistema educativo e mondo produttivo. Temi strategici per il futuro delle giovani generazioni e per uno sviluppo diffuso e radicato nel territorio. Di questo si è parlato ieri nel corso della cerimonia conclusiva del progetto Summer Training Week, l'iniziativa promossa dal Comitato Imprenditoria Femminile di **Confindustria Catania** per valorizzare i percorsi di orientamento e formazione degli studenti attraverso esperienze sul campo all'interno delle aziende.

«Anche quest'anno - spiega la presidente del Comitato imprenditoria femminile Monica Luca - grandi e piccole aziende di ogni settore produttivo e professionale hanno aperto i loro cancelli a ben 70 studenti che hanno potuto conoscere da vicino la quotidianità dell'impresa. Educare al valore del lavoro e far sì che i nostri giovani possano trovare nel territorio la propria realizzazione professionale e umana è la nostra sfida più grande. Il messaggio che lanciamo oggi agli studenti è racchiuso in due nuovi hashtag: #Formati in Sicilia,

#Fermati in Sicilia!».

«Impresa, scuola e formazione sono i pilastri dello sviluppo - aggiunge il presidente di **Confindustria Catania**, Angelo Di Martino -. Solo attraverso il collegamento stabile tra queste componenti sarà possibile superare il paradosso che vede coesistere, soprattutto in Sicilia, elevati livelli di disoccupazione giovanile e carenza di profili richiesti dalle imprese».

Un dato, questo, che purtroppo trova conferma anche nell'alto tasso di abbandono scolastico che colpisce la provincia etnea: «Cultura, motivazione e orientamento - dice Giovanna Micale, esperta del sindaco in materia di dispersione scolastica e inclusione delle fasce deboli della popolazione - sono la chiave per fronteggiare povertà educativa e dispersione. Ma occorrono impegno, collaborazione, accoglienza. Perché lo sforzo educativo rivolto alle nuove generazioni non può essere affrontato solo dalla scuola».

Colmare i divari tra formazione e competenze nel segno dell'inclusione, quindi, la strategia indicata anche da Barbara Mirabella, direttore

provinciale del Dipartimento Scuola Codacons e Gabriele Pulvirenti, funzionario dell'Ufficio scolastico regionale dell'ambito territoriale di Catania, per offrire migliori opportunità alle nuove generazioni e linfa vitale alla crescita delle imprese.

Un'azione condivisa, dunque, per abbattere le barriere tra scuola e impresa, possibile grazie anche all'impegno dei docenti e degli istituti scolastici che hanno creduto nel progetto: Donatella Cantone (San Francesco di Sales); Elisa Rubino (Galileo Galilei); Tina Santuccio (Cutelli); Massimo Costanzo (De Felice - Olivetti). ●



Peso:22%